

Yamamay, quasi due ore per fare festa

Pubblicato: Giovedì 23 Febbraio 2012



Ci vogliono cinque set e **quasi due ore di gioco alla Yamamay per vincere** la gara di andata del turno di Coppa Cev che promuove alle semifinali. Più duro del previsto forse questo confronto con lo Schweriner, vuoi perché la squadra di Parisi riesce solo a tratti a mettere in campo quel gioco che la sta portando a dominare la stagione, vuoi perché le tedesche – comunque campionesse nazionali – dimostrano di essere **un osso duro**. Busto di fatto regna nel secondo e terzo set ma paga dazio in quello di apertura e nel quarto quando, per la verità, si inceppa sul più bello, dopo una rimonta che sembrava vincente. **Il tie-break però si colora di biancorosso**, con le farfalle (**Bauer è l'Mvp**) che spazzano via anche le difficoltà legate a qualche acciaccio fisico anche dell'ultim'ora. Contava vincere, dirà Parisi subito dopo la fine, e vittoria è stata con tanto di avvertimento per la gara di ritorno. A Schwerin non sarà una passeggiata ma il vantaggio è in mano alle biancorosse.

COLPO D'OCCHIO – L'infrasettimanale di Coppa non porta, come è ovvio, il pienone in viale Gabardi ma gli **oltre 2.200 spettatori** sono l'ennesimo bel risultato per la Futura Volley impegnata nell'andata contro le “vecchie amiche” dello Schweriner, fiere avversarie delle farfalle durante la **cavalcata vincente in Europa del 2010**. Pubblico comunque caldo in casa biancorossa dove il sostegno alla squadra non manca neppure nei momenti meno facili.

LA PARTITA – Le tedesche scattano meglio nel primo set e guadagnano due punti di vantaggio grazie al servizio e a qualche imprecisione bustocca. Il **campanello d'allarme suona sul 7-10** (errore di Marcon) e il divario regge nonostante un lampo di Havelkova. Busto non è la solita e dopo un muro di Dall'Ora si disunisce di nuovo: attacco out di Havlickova, servizio che sorprende Leonardi e 16-12 esterno. Parisi spende subito un'altra sospensione e prova a inserire Meijners ma la mossa non ha effetto e **Buijs buca di forza il muro** per il 14-20. Bauer accorcia due volte, Meijners trova un “mani fuori” del muro e il set si riapre (19-21) però è un fuoco di paglia, perché due punti di Thormann e uno di Buijs danno quattro set ball alle ospiti. La **Yamamay ne annulla tre** ma il muro non fa il miracolo e ancora Buijs mette a terra il **23-25**.

Busto riparte di rabbia trascinata Havlickova (due attacchi e un muro) e Dall’Ora: **ne esce un 6-0** che piega le ginocchia alle ospiti. Il primo stop arriva dopo una schiacciata di Bauer che vale l’8-2. Coach Teun Buijs si affida ancora alla figlia Anne e lo Schweriner accorcia sul 10-7. Due scambi infiniti premiano però Busto (muro di Dall’Ora) che mantiene il vantaggio con un’altra bomba di Havlickova, la più continua nel parziale. Punti che danno serenità a una Yamamay non ancora perfetta ma certo più concreta (16-11): **Havelkova tiene le biancorosse in netto vantaggio** fino a che Meijners e la neoentrata Lotti (al servizio) portano la squadra al set ball. A chiudere ci pensa l’olandese: **25-16**.

Le farfalle ripartono ancora forte, un po’ perché Schwerein sbaglia un paio d’attacchi vanificando i miracoli del libero Thomsen, un po’ perché **la Yamamay torna a sfoderare il suo “murone”**, prima con Bauer (e vabbé), poi addirittura con Lloyd, implacabile. Un bell’attacco di Havelkova vale l’8-4 e il divario non cambia perché a Kauffeldt risponde l’ennesimo muro, stavolta di Meijners. Il nuovo break è firmato Bauer che può attaccare da altezze impossibili, azioni che valgono il “doppiaggio” sul 14-7; lo **show della transalpina prosegue** con la collaborazione di Lloyd (altro muro) e per sullo Schweriner scende la notte (20-8). La palleggiatrice di Parisi sotto rete produce come un’impresa di magutt bergamaschi (4 muri in un set!) e firma un parziale che termina **25-11** con un ace di Havelkova. All’inizio del quarto set si rivede Thormann e su Busto tornano le nubi: Parisi interrompe il gioco (2-5) dopo un muro su Havlickova ma **l'emorragia prosegue** sino al risveglio prepotente di Bauer e Meijners (6-7). Il timeout tecnico però bagna le polveri alla Yamamay che in pochi istanti **precipita a -5** con qualche errore gratuito e con Leonardi, in confusione sul servizio di Thormann (7-13). **Havelkova si prende la squadra sulle spalle**, va a segno due volte, dimentica un errore e torna furia: schiacciata, ace del 12-17 e turno in battuta sino all’errore del 14-18. Lo svantaggio si riduce anche grazie a un erroraccio di Haugen (19-20) ma la solita Thormann dà fiato allo Schweriner. Il pareggio si concretizza con un attacco di Havelkova su cui le ospiti non riescono a rispondere: Helena capisce che il momento è buono e va a segno anche per il 21-20. **Sul più bello però c’è il controsorpaso ospite** (ancora imprecisa Leonardi) e l’incomprensione tra Lloyd e Bauer mette fine al set: **22-25**.

IL TIE BREAK – La Yama risponde ai due punti di Thormann e trova il vantaggio quando Havelkova riesce a murare l’opposto tedesco (3-2). Retzlaff e Bauer ma poi Busto allunga grazie anche a una difesa d’oro di Havlickova (6-3). Hanke non molla ma Dall’Ora rimedia a una schiacciata molle con un punto a muro (7-4). **Havelkova firma il cambio campo** con un gran diagonale per l’8-5 e poco dopo le biancorosse guadagnano il +4 con Bauer che punisce una brutta ricezione tedesca. Finalmente lo **Schweriner accusa la botta** e quando Meijners spinge a terra un tentativo di Thormann il pubblico può sciogliersi nell’applauso definitivo. Gli ultimi punti sono di Havlickova (pallonetto), Bauer e ancora **Havlickova che mette giù** con tutta la forza che ha nel braccio. Finisce **15-7**.

PARISI – Stanco e soddisfatto il coach della Yamamay a fine partita. Carlo Parisi rivela: “Abbiamo avuto **qualche problema fisico prima della partita**: Bisconti ci sarebbe servita e anche Marcon, Havlickova e Havelkova non erano al massimo. Quindi devo ringraziare e dire brave alle ragazze perché era necessario vincere e ce l’abbiamo fatta”. Il tecnico non nasconde le difficoltà: “Non è facile mantenere sempre un livello di gioco altissimo. **Lo Schweriner poi gioca una pallavolo un po’ particolare**, con un opposto (Thormann ndr) che è un ex centrale e ci ha messo in difficoltà, soprattutto quando non siamo riusciti ad aggredirle con il servizio. Però, come detto, viste le premesse dovevamo portare a casa la vittoria: per questo sono soddisfatto”.

Yamamay Busto A. – Schweriner 3-2 (23-25, 25-16, 25-11, 22-25, 15-7).

Busto A.: Lloyd 7, Havlickova 15, Dall’Ora 7, Leonardi (L), Marcon 1, Bauer 22, Meijners 10, Lotti 3, Caracuta, Havelkova 18, Pisani ne, Bisconti ne. All. Parisi.

Schweriner: Thomsen (L) 1, Joachim ne, Haugen 1, Topic 16, Retzlaff 6, Thormann 20, Kauffeldt 9, Offer ne, Hanke 3, A.Buijs 9, Brandt 3, Gallas ne, Hakuta ne. All. T.Buijs.

Arbitri: Lucian Vlad (Romania) e Nadezda Kozlova (Russia).

Note. Spettatori 2.255. Busto: battute vincenti 9, battute sbagliate 6, attacco 43%, ricezione 64% (46%),

muri 14, errori 12. Schweriner: battute vincenti 7, battute sbagliate 9, attacco 37%, ricezione 59% (41%), muri 5, errori 13.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it